

Carlo Carganico



Carlo Carganico, laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano nel 1977, inizia la sua attività nel campo dell'Information Technology (Honeywell Information Systems) e della progettazione elettronica per l'automazione di macchine utensili (Innocenti Santeustacchio), ove acquisisce le conoscenze di base per lo sviluppo di prodotti e sistemi di microprocessori applicati all'automazione industriale. Trascorre più di dieci anni nel settore dell'automazione operando a Genova (Ansaldo, Esacontrol, Elsag Bailey) mantenendo diverse responsabilità in Italia e in Europa, così come negli Stati Uniti, a Cleveland (Ohio), operando nell'area dell'ingegneria della Bailey Controls.

Nel 1993 viene assunto nel Gruppo Ferrovie dello Stato con l'incarico di dirigente responsabile delle omologazioni funzionali e di sicurezza dei prodotti e dei sistemi innovativi per l'infrastruttura ferroviaria nell'Area Ingegneria e Costruzioni di FS. Trascorre due anni a Bruxelles come Amministratore Delegato di un Gruppo di Interesse Economico Europeo (GEIE) per la realizzazione del sistema di sicurezza per la marcia dei treni (ERTMS), in seguito incaricato dell'attuazione dell'ERTMS sulle linee ad alta velocità in Italia.

Dal 1997 al 1999 opera come responsabile dell'Unità Organizzativa Sistemi Tecnologici di Italferr SpA, curando la pianificazione e la realizzazione dei nuovi investimenti tecnologici e di sicurezza per tutta la rete convenzionale, partecipando alla scelta strategica, alla definizione e alla programmazione delle attività relative al sistema tecnologico delle linee AV italiane. Dal 2000 al 2006 partecipa, in qualità di Responsabile delle certificazioni di sicurezza e conformità agli standard europei e nazionali di RFI - Rete Ferroviaria Italiana, alla realizzazione degli investimenti nel campo delle nuove tecnologie per l'infrastruttura ferroviaria, espletando gare europee e nazionali e partecipando a commissioni di gara in qualità di membro o presidente.

Nel 2007 e sino al settembre del 2016 Carlo Carganico è Amministratore Delegato e Presidente di Italcertifer, società nata nel 2001, controllata dal Gruppo Ferrovie dello Stato e partecipata da quattro tra le maggiori Università Italiane e dalla regione Toscana. Durante il suo incarico Italcertifer consegue l'accreditamento di Organismo Notificato e Verificatore Indipendente di Sicurezza per la certificazione di prodotti e sistemi interoperabili nei settori dell'alta velocità e convenzionale, con riferimento a requisiti europei e nazionali. Nel corso del proprio mandato procede alla ristrutturazione della società raggiungendo un ruolo di leadership in Italia sia per quanto concerne il fatturato sia per il portafoglio Ordini. Dal 2010 la Società inizia a seguire il mercato estero, acquisendo importanti contratti in Turchia, Arabia Saudita, Australia, Emirati Arabi, Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Svezia, Finlandia. Durante questi anni Italcertifer diviene un competitor globale nel settore della certificazione ferroviaria e, più in generale, un assessor indipendente di parte terza.

Nel luglio 2016 viene nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Italferr SpA, società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane consolidatasi in oltre 30 anni di esperienze nei grandi progetti infrastrutturali per il settore ferroviario convenzionale e per quello ad Alta Velocità, nel trasporto metropolitano e stradale, nella progettazione di porti e stazioni, in Italia e all'estero.

Realizza oltre 30 grandi attivazioni di linee e stazioni per il sistema AV e convenzionale italiano (tra cui Treviglio-Brescia, Andora-San Lorenzo, Palermo-Ogliastrillo, bretella Bologna), conduce le gare dei primi due lotti della Napoli-Bari, assume 200 ingegneri tra giovani ed esperti, conduce le attività per l'acquisizione della società Crew (60 ingegneri e architetti), acquisisce importanti contratti nei cinque continenti, tra cui nuove commesse in Sudamerica (Argentina) ed Asia (India).

Apri nuove attività, progettazione e direzione lavori nel settore delle metropolitane (Torino, Brescia), così come progettazione e direzione lavori nel settore delle ferrovie "concesse" (FSE).

Riorganizza l'intera società, apre una nuova sede a Milano, e infine lascia il gruppo FSI a dicembre 2018.